



STUDIO GI S.a.s. di Santi Gabriele & C.
www.studiogi.eu – e-mail= consulenzebibbiano@gmail.com

Sicurezza AREE GIOCO ATTREZZATE

Sono definite “**aree gioco**” tutti quegli spazi attrezzati, destinati all’attività ludica di bambini e ragazzi, come ad esempio: i parchi delle scuole, degli asili e tutte le strutture pubbliche e/o private specificatamente attrezzate per attività ludiche.

Può capitare che, in tale aree, si verifichino degli incidenti a carico degli utilizzatori la cui causa può non essere completamente attribuibile all’istinto di scoperta e di sfida che caratterizza i bambini, ma bensì anche alla presenza di carenze di progettazione, fabbricazione o alla **mancanza di adeguati controlli manutentivi nel tempo**.

Spesso si progettano le aree gioco nel migliore dei modi, provvedendo con competenza alla loro realizzazione, ma poi vengono abbandonate a sé stesse, lasciandole alla mercé delle intemperie, che ne provocano un lento ma inesorabile degrado e nella peggiore delle ipotesi alle azioni vandaliche da parte di persone, che intendono il divertimento, non come utilizzo dell’area con rispetto del senso civico, ma come il mero fatto di procurare danni ai beni.

La responsabilità dell’area gioco è in capo al Gestore che ha quindi l’onere di controllare che tali zone siano state prima di tutto progettate e fabbricate in conformità ai requisiti normativi cogenti e che siano poi **nel tempo mantenute per garantirne il buono stato di efficienza** e quindi sicure per essere utilizzate dai piccoli fruitori di età consentita.

Le attrezzature che sono inserite in tale aree devono rispettare i requisiti di sicurezza minimi prescritti dalla serie di norme **UNI EN 1176**, fra le quali spicca la 7^a parte, che fornisce una guida per l’installazione, l’ispezione, la manutenzione e il funzionamento delle attrezzature per aree da gioco. Tale parte di norma prevede diverse tipologie di ispezioni che il Gestore deve attuare per garantire costantemente il buono stato di manutenzione dell’area, partendo da una semplice **ispezione visiva quotidiana**, per poi passare ad una **ispezione operativa** al massimo ogni 3 mesi, fino ad arrivare ad una **ispezione annuale** più approfondita (in quest’ultima si devono verificare il rispetto delle normative di sicurezza di riferimento, come ad esempio l’assenza di usure e/o degrado delle superficie/materiali). L’**ispezione annuale deve essere eseguita da persona competente**.

Il Gestore deve stabilire un **programma di manutenzione** nel quale si dovranno registrare tutte le attività svolte, ivi incluse le azioni messe in atto per garantire che l’area sia costantemente in buono stato.

Lo STUDIO GI si rende disponibile per la consulenza, in merito a quanto sopra esposto, a Pubblici gestori, costruttori, manutentori o privati cittadini che per qualsivoglia necessità vogliano approfondire l’argomento.

Riproduzione vietata se non in modo integrale e riportando la fonte.